

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

VERBALE N. 8/2023

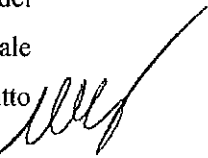
In data 20 dicembre 2023 alle ore 13:00 il Collegio dei revisori dei conti di Palazzo Reale di Genova, si è riunito nelle persone di:

dott. Michelantonio Lazzaro	Presidente in rappresentanza del Mef	Presente
dott.ssa Raffaella Oldoini	Componente effettivo in rappresentanza del Mic	Presente
dott. Giulio Palazzo	Componente effettivo in rappresentanza del Mic	Presente

I suddetti revisori

PREMESSO CHE

- la presente verifica viene effettuata da remoto, acquisita la documentazione trasmessa via e-mail dall'amministrazione del Palazzo Reale, nonché previ contatti telefonici e in via telematica tra gli interlocutori;
- vista tutta la documentazione inviata e i prospetti predisposti dalla Direzione di Ragioneria, a cui si rimanda, nonché le ulteriori delucidazioni, integrazioni e chiarimenti ricevuti in presenza presso la sede dell'Ente in occasione delle verifiche di cassa;
- le predette previsioni, corredate della relativa documentazione, sono state trasmesse al Collegio dei revisori con le e-mail del 23 novembre, del 4 e 19 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza;
- nelle sedute del Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2022 e del 29 luglio 2022 a cui si fa rinvio, il Collegio dei revisori ha chiesto anche con il proprio verbale n.4/2022 un dettagliato cronoprogramma dei lavori da effettuare con i finanziamenti europei del FSC – Piano sviluppo e coesione 2014-2020 del Ministero della cultura che alla data odierna non risulta ancora definito. Considerato che si tratta di un finanziamento che abbraccia un arco temporale dal 2022 al 2025 e che viene erogato a seguito di successivi stati di avanzamento dei lavori, con fondi anticipati dal Palazzo Reale e reintegrati dal Segretariato Generale del Ministero solo dopo una complessa procedura di rendicontazione, appare utile acquisire tale cronoprogramma con tutta la relativa documentazione a corredo al fine di valutare l'impatto sui bilanci futuri delle suddette spese extra;
- Con la nota integrativa al bilancio di previsione redatta il 4/12/2023, l'Amministrazione ha comunicato, inoltre, che a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, concernente "Regolamento recante modifiche al regolamento di



20

- organizzazione del Ministero della cultura di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, è stato disposto che in varie Regioni, tra cui la Regione Liguria, le direzioni regionali Musei sono accorpate ai musei e agli altri luoghi della cultura individuati nell'articolo 33, comma 3, lettera b). Pertanto, già a partire dall'anno 2024 è previsto un accorpamento del Palazzo Reale di Genova con la Direzione regionale Musei Liguria, che raggruppa tutti gli altri 11 musei statali del territorio della regione.
- E' quindi probabile che il bilancio del Palazzo Reale di Genova, con la nuova denominazione di Musei Nazionali di Genova – Direzione regionale musei Liguria, dovrà incorporare i finanziamenti sia di funzionamento sia in conto capitale della attuale DRM Liguria. Le modalità di tale accorpamento non sono al momento note.
- Al riguardo, il presente bilancio di previsione è stato elaborato senza tener conto della nuova entità che opererà dal prossimo anno, poiché alla data odierna non risultano pervenuti dal Ministero i necessari provvedimenti applicativi che disciplinano l'accorpamento tra gli enti interessati nella Regione Liguria.

Tutto ciò premesso, i revisori ritengono, pertanto, di poter procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2024 per il solo Palazzo Reale di Genova.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto elaborato contabile, per via telefonica dal Direttore dell'Ente, d.ssa Guerrini Alessandra, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere, nonché dalla d.ssa Provenzano Valeria dell'ufficio amministrativo dell'Ente.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, alle suindicate proposte di variazione, redige la Relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2024, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione della variazione di cui trattasi dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15.00, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Michelantonio Lazzaro - Presidente

dott.ssa Raffaella Oldoini - Componente

dott. Giulio Palazzo - Componente

Ente Palazzo Reale di Genova

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio con e-mail in data 23 novembre, 4 e 19 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario (decisionale e gestionale)
- Quadro generale riassuntivo
- Preventivo economico
- Bilancio pluriennale
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione anno 2023
- Riepilogo per missioni e programmi
- Nota Integrativa del Direttore

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 29 in data 3/11/2023, avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2024" che, per quanto concerne gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, conferma le indicazioni già fornite con la Circolare RGS n. 14 del 29 aprile 2019, e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo in termini di competenza di euro 8.223.025,93 che è determinato dai saldi algebrici positivi di parte corrente di euro 106.000,00 e negativi di conto capitale di euro 8.329.025,93. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2023 in euro 8.284.740,40, di cui euro 8.223.025,93 risulta la parte vincolata ed euro 61.714,47 la parte di cui non si prevede l'utilizzazione.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia alla circolare MEF - RGS n. 26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."

La circolare riconosce innanzitutto la possibilità che in sede di bilancio di previsione, l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente quello di previsione possa essere programmato per garantire il pareggio di bilancio, pertanto, il Collegio ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto nel documento di bilancio in esame.

In quanto al successivo utilizzo del citato avanzo di amministrazione, la predetta circolare ricorda la regola generale secondo cui l'avanzo può essere utilizzato solo in seguito all'approvazione del rendiconto, ma precisa che "le risorse iscritte nell'avanzo possono essere utilizzate qualora le stesse abbiano carattere di certezza e precisione, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie, si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale e il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, che gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati".

no

Ad avviso di questo Collegio, pertanto, si ritiene ammissibile l'impiego di risorse finanziarie confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e destinate a specifici progetti anche prima della approvazione del consuntivo 2023, se ricorrono le condizioni soprarichiamate, ferme restando le valutazioni e la decisione dell'Amministrazione vigilante.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024 redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Entrate		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	1.949.806,19	-26.806,19	1.923.000,00	-1,37	3.316.803,90
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	7.902.641,52	-5.092.641,52	2.810.000,00	-64,44	3.849.493,95
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	579.000,00	0,00	579.000,00	0,00	579.000,00
Totale Entrate	Euro	10.431.447,71	-5.119.447,71	5.312.000,00	-49,08	7.745.297,85
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	6.909.323,43	+1.313.702,50	8.223.025,93	+19,01	9.243.936,06
Totale Generale	Euro	17.340.771,14	-3.805.745,21	13.535.025,93	-21,94	16.989.233,91

Uscite		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	2.401.369,70	-584.369,70	1.817.000,00	-24,33	2.558.002,40
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	14.360.401,44	-3.221.375,51	11.139.025,93	-22,43	13.852.231,51
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	579.000,00	0,00	579.000,00	0,00	579.000,00
Totale Uscite	Euro	17.340.771,14	-3.805.745,21	13.535.025,93	-21,95	16.989.233,91
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	17.340.771,14	-3.805.745,21	13.535.025,93	-21,94	16.989.233,91

no

Situazione di equilibrio dati di cassa:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2024
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	9.305.650,53
Riscossioni previste	7.745.297,85
Pagamenti previsti	16.989.233,91
Saldo finale di cassa	61.714,47

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	9.201.963,29
Residui attivi iniziali	+	1.457.341,82
Residui passivi iniziali	-	3.749.981,68
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2023	=	6.909.323,43
Accertamenti/impegni 2023		
Entrate accertate esercizio 2023	+	6.425.607,44
Uscite impegnate esercizio 2023	-	4.255.369,84
variazioni nei residui 2023		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	5.179,37
Entrate presunte per il restante periodo	+	50.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	850.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2023		8.284.740,40

no  

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	1.206.056,15	48.943,85	1.255.000,00	+4,06
ALTRE ENTRATE	Euro	743.750,04	-75.750,04	668.000,00	-10,18
Totale Entrate Correnti	Euro	1.949.806,19	-26.806,19	1.923.000,00	-1,37

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI pari ad euro 1.255.000,00, riguardano:

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO per euro 1.255.000,00;

ALTRE ENTRATE pari ad euro 668.000,00, riguardano:


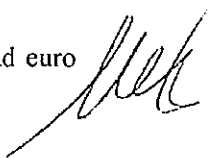
- ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI per euro 611.000,00;
- ENTRATE DERIVANTI DA POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI per euro 55.000,00;
- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI per euro 2.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	7.902.641,52	-5.092.641,52	2.810.000,00	-64,44
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	7.902.641,52	-5.092.641,52	2.810.000,00	-64,44

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE pari ad euro 2.810.000,00, riguardano:

no  

- TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO per euro 2.800.000;
- TRASFERIMENTI C/TO CAPITALE DA PRIVATI (EROGAZIONI LIBERALI) per euro 10.000,00.

ESAME DELLE USCITE

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
FUNZIONAMENTO	Euro	2.138.322,20	-484.859,70	1.653.462,50	-22,67
INTERVENTI DIVERSI	Euro	263.047,50	-99.510,00	163.537,50	-37,83
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite Correnti	Euro	2.401.369,70	-584.369,70	1.817.000,00	-24,33

FUNZIONAMENTO pari ad euro 1.653.462,50, riguardano:

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE per euro 25.000,00;
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO per euro 42.500,00;
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI per euro 1.585.962,50.

INTERVENTI DIVERSI pari ad euro 163.537,50 riguardano:

- TRASFERIMENTI PASSIVI per euro 80.400,00;
- ONERI FINANZIARI per euro 12.500,00;
- ONERI TRIBUTARI per euro 50.637,50;
- FONDO DI RISERVA per euro 20.000,00.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Diff. %</i>
INVESTIMENTI	Euro	14.360.401,44	-3.221.375,51	11.139.025,93	77,57
Totale Uscite Conto Capitale	Euro	14.360.401,44	-3.221.375,51	11.139.025,93	-22,43

INVESTIMENTI pari ad euro 11.139.025,93 riguardano:

no

- ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI per euro 11.035.025,93;
- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE per euro 104.000,00.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 579.000,00, comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

BILANCIO PLURIENNALE

Per quanto riguarda il Bilancio pluriennale, la programmazione prevede **per l'anno finanziario 2025:**

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI per un totale di euro 1.848.000 (inferiori di euro 75.000 rispetto al 2024);

ENTRATE DI CONTO CAPITALE di euro 700.000 (contro una previsione del 2024 di euro 2.810.000,00 per il 2024):

SPESE

SPESE CORRENTI per un totale di euro 1.742.000 (inferiori di euro 75.000 rispetto al 2024), di cui:

SPESE DI CONTO CAPITALE per investimenti di euro 806.000 (contro una previsione del 2024 di euro 11.139.025,93).

Per quanto riguarda il Bilancio **per l'anno finanziario 2026** la programmazione prevede:

ENTRATE

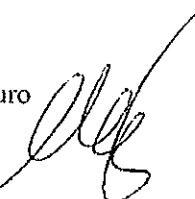
ENTRATE CORRENTI per un totale di euro 1.848.000 (inferiori di euro 75.000 rispetto al 2024);

ENTRATE DI CONTO CAPITALE di euro 813.946,46 (contro una previsione del 2024 di euro 2.810.000,00 per il 2024):

SPESE

SPESE CORRENTI per un totale di euro 1.742.000 (come per il 2025 ed inferiori di euro 75.000 rispetto al 2024):

SPESE DI CONTO CAPITALE per investimenti di euro 919.946,46 (contro una previsione del 2024 di euro 11.139.025,93).



no

Le partite di giro per lo stesso importo del 2024, pari ad euro 579.000, si pareggiano tra entrate e spese in entrambi gli anni 2025 e 2026.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Ai sensi del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, l'Ente ha autonomia contabile e ad esso sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 804, della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019, secondo cui "Gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente".

Pertanto, nel progetto di bilancio di previsione in esame non sono previsti versamenti al bilancio dello Stato.

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare se non quella di invitare l'Ente ad attenersi al principio generale di contenimento della spesa.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice, salvo diverse determinazioni dopo un riesame dello stesso alla luce della presentazione del cronoprogramma di cui in premessa, nonché del previsto accorpamento del Palazzo Reale di Genova con la Direzione regionale Musei Liguria.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Michelantonio Lazzaro - Presidente

dott.ssa Raffaella Oldoini - Componente

dott. Giulio Palazzo - Componente

